








In questo numero:

-  **Termotecnica:** On line la terza edizione della guida al conto energia della del G.S.E.
-  **Opere Edili:** Impianti - UNI 7129:2008 o UNI 7129:2001: quale norma applicare? Il parere del CIG
-  **Approfondimenti Tecnici:** On line gli ATTI del Workshop "Sicurezza nella distribuzione del gas. Nuovi adempimenti legislativi, regolamentari e normativi"
-  **Termotecnica:** In BioEnergy Workshop gli atti del convegno CTI: "I protagonisti dell'efficienza energetica: i materiali isolanti"
-  **Termotecnica:** In Bioenergy Workshop gli atti del Convegno ANDIL: "Edificio sostenibile e certificazione ambientale"
-  **Opere Edili:** Il Milleproroghe 2009 definitivamente approvato: tutte le novità su norme tecniche, fonti rinnovabili, sicurezza, arbitrati e ICI
-  **Approfondimenti Tecnici:** Dal CNI i dati su occupazione e remunerazione degli ingegneri in Italia

On line la terza edizione della guida al conto energia della del G.S.E.

Il Gestore dei Servizi Elettrici ha redatto la terza edizione della "Guida al conto energia" aggiornata a marzo 2009. La guida è stata elaborata in collaborazione con gli uffici tecnici dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), in particolare per quanto riguarda le indicazioni relative alla vendita dell'energia, alla connessione degli impianti alla rete elettrica e alla misura dell'energia prodotta.

Il documento costituisce un utilissimo supporto per tutti coloro che intendono realizzare un impianto fotovoltaico ed usufruire delle incentivazioni previste dal "conto energia".

Tra le novità della 3° edizione segnaliamo:

- le nuove regole dello scambio sul posto (per impianti fino a 200 kW)
- l'aggiornamento delle tariffe incentivanti
- le nuove condizioni stabilite dall'Autorità (AEEG) per la connessione alla rete.

La guida, come la precedente edizione, si articola in due parti: nella prima sono illustrati le novità per il Conto Energia introdotte dal D.M.19 febbraio 2007, l'iter autorizzativo per la realizzazione e la connessione dell'impianto alla rete e le modalità di richiesta dell'incentivo e del premio al GSE.

Nella seconda sono approfonditi alcuni aspetti tecnici relativi all'impianto fotovoltaico, ai tempi di ritorno dell'investimento ed alla normativa vigente.

Non manca, in appendice, infine, un sintetico glossario.

- [Clicca qui per scaricare la guida del G.S.E.](#)

Impianti - UNI 7129:2008 o UNI 7129:2001: quale norma applicare? Il parere del CIG

La norma tecnica più importante, per gli impianti domestici alimentati a gas, è la UNI 7129 "Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione. Progettazione, installazione e manutenzione", che ha subito, nel tempo, numerosi aggiornamenti.

Nel dicembre dello scorso anno è stata pubblicata l'edizione 2008 di tale norma che, rispetto al passato, presenta novità sostanziali.

La nuova UNI 7129 prevede, infatti, una serie di innovazioni dovute all'evoluzione tecnologica del settore, ad esempio:

- offre nuove soluzioni per la ventilazione, semplificando le prescrizioni precedenti
- obbliga all'installazione di apparecchi di cottura muniti del dispositivo di rilevazione dell'assenza di fiamma (termocoppia)
- illustra nuove soluzioni d'installazione
- chiarisce alcune situazioni impiantistiche e particolarmente critiche

A seguito della pubblicazione della UNI 7129:08, sono pervenute al Comitato Italiano Gas - CIG molteplici richieste di chiarimento, in merito alla coesistenza della predetta norma con la precedente edizione UNI 7129:2001.

La UNI 7129:2001, infatti, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (n. 89 del 15 aprile 2006- suppl. ordinario n.97) nell'ambito di attuazione della Legge 1083/71, e non è stata ritirata (per il ritiro delle norme pubblicate in GURI deve essere seguita una complessa e particolare procedura).

La UNI 7129:2008, quarta edizione della norma tecnica, definisce attualmente la regola dell'arte per gli argomenti trattati, conformemente alle prescrizioni del D.M. 37/08.

Si è dunque venuta a creare una situazione per cui le due norme, per effetto di due diversi provvedimenti normativi (anche se di rango differente), possono essere ritenute entrambe vigenti: è ovvio che tale situazione potrebbe dar adito a contestazioni, in particolare nel caso degli accertamenti previsti delibera 40/04 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG).

Il CIG, nel sottolineare che l'organismo competente in merito è il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) dal quale si attendono gli opportuni chiarimenti, con un apposito comunicato ha fornito le proprie indicazioni sulla questione.

Nel comunicato il CIG chiarisce che per gli impianti costruiti secondo un progetto redatto nei termini del D.M. 37/08 **prima della pubblicazione della UNI 7129:08 (30.10.08)** la norma di riferimento è la UNI 7129:2001 e gli accertamenti della delibera 40/04 dell'AEEG, debbono essere condotti nel caso di specie secondo la predetta norma.

Per gli impianti costruiti secondo un progetto redatto nei termini del D.M. 37/08 **dopo la pubblicazione della UNI 7129:08 e sino al ritiro della UNI 7129:2001 dalla GURI con decreto il CIG consiglia** a tutti gli operatori interessati di applicare la UNI 7129:08.

Gli accertamenti della delibera 40/04 dell'AEEG, nel caso di applicazione della UNI 7129:2008, dovranno essere condotti secondo la predetta norma.

Tuttavia, nel caso venissero presentati progetti, redatti dopo il 30/10/08, ancora in riferimento alla UNI 7129:01 gli accertamenti della delibera 40/04 dell'AEEG, dovranno essere condotti in conformità a tale norma.

Un esito negativo dell'accertamento per non conformità normativa, in continuazione di vigenza della norma UNI 7129:2001, ai sensi della legge 1083/71, potrebbe essere infatti non giustificato.

- [Clicca qui per scaricare il comunicato del CIG](#)
- [Clicca qui per scaricare il testo della delibera AEEG n. 40/04](#)



On line gli ATTI del Workshop "Sicurezza nella distribuzione del gas. Nuovi adempimenti legislativi, regolamentari e normativi"

Il workshop "Sicurezza nella distribuzione del gas, nuovi adempimenti legislativi, regolamentari e normativi", organizzato da APCE e CIG, si è tenuto a Modena lo scorso 5 novembre 2008.

APCE e CIG hanno reso disponibili in rete gli atti del convegno.

Pertanto, sul sito del Comitato italiano Gas, sono disponibili le relazioni dei seguenti interventi:

- "Le novità per il terzo periodo di regolazione. La delibera ARG/GAS 120/08" Ing. Alberto Grossi (AEEG);
- "La nuova regola tecnica della distribuzione" Ing. Enrico Aceto (Esperto CIG);
- "La normazione nella protezione catodica delle reti di distribuzione del gas. Principali riferimenti normativi" P.E. Davide Gentile (APCE);
- "Una grande novità nel post-contatore. La nuova edizione della UNI 7129" P.I. Mario Volongo (Esperto CIG);
- "La delibera AEEG sulla misura del gas. Novità" Ing. Ferruccio Villa (AEEG);
- "Riflessioni sui dati di protezione catodica delle reti di distribuzione del gas" P.I. Sergio Cavalieri (APCE);
- "La gestione dei dati di protezione catodica. L'esperienza di Hera Modena" P.I. Franco Sighinolfi (Hera Modena).

- [Clicca qui per scaricare gli atti del workshop](#)



In BioEnergy Workshop gli atti del convegno CTI: "I protagonisti dell'efficienza energetica: i materiali isolanti"

Si è tenuto lo scorso 6 febbraio a Milano, durante il MADE expo 2009, il convegno "*I protagonisti dell'efficienza energetica: i materiali isolanti*" organizzato dal Comitato Termotecnico Italiano (CTI).

Il CTI ha reso disponibili gli atti dei seguenti interventi:

- Aggiornamento progetti di norma UNI/CEN in merito ai materiali isolanti e alle applicazioni specifiche (Piana – Riccadonna)
- Prestazioni energetiche degli edifici. Le nuove norme UNI/TS 11300 (Martino)
- Definizione e calcolo della trasmittanza termica periodica (Corrado)
- Dichiarazione ambientale di prodotto per edifici sostenibili (Giordano)

- [Clicca qui per scaricare gli atti del Convegno attraverso BioEnergy Workshop](#)



In Bioenergy Workshop gli atti del Convegno ANDIL: "Edificio sostenibile e certificazione ambientale"

L'ANDIL, l'associazione che raggruppa i produttori di laterizi, ha organizzato un convegno sul tema "*Edificio sostenibile e certificazione ambientale*".

Il convegno si è tenuto durante il MADE expo lo scorso 6 febbraio a Milano.

L'ANDIL ha reso disponibili in rete gli atti della giornata:

- "Dall'efficienza energetica all'eco-efficienza degli edifici. Criteri e indicatori ambientali per una progettazione sostenibile" - M. Lavagna, Politecnico di Milano
- "Architetture sostenibili in laterizio: ambiente progetto, tecnologice" - R. Venezia, WWF Ricerche e Progetti
- "Il progetto SHE di Pesaro" - M. Medola, "Ricerca e progetto - Galassi, Mingozzi e Associati", Bologna

- [Clicca qui per scaricare gli atti del Convegno attraverso BioEnergy Workshop](#)



Il Milleproroghe 2009 definitivamente approvato: tutte le novità su norme tecniche, fonti rinnovabili, sicurezza, arbitrati e ICI

La Camera ha approvato in via definitiva il disegno di legge n. 1305 "Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti".

Pienamente confermate le disposizioni previste dal testo approvato alla camera dei deputati il 12 febbraio scorso:

- ❑ **Fonti Rinnovabili e nuove costruzioni**
rinvio al 1° gennaio 2010 delle disposizioni dell'art. 4 comma 1-bis T.U. Edilizia. Tale comma prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2009, ai fini del rilascio del permesso di costruire, sia obbligatoria, per gli edifici di nuova costruzione, l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, tali da garantire una produzione energetica non inferiore a 1 kW per ciascuna unità abitativa. Per i fabbricati industriali, di estensione superficiale non inferiore a 100 metri quadrati, la produzione energetica minima è di 5 kW.
 - ❑ **Norme Tecniche per le costruzioni**
proroga al 30 giugno 2010 del periodo transitorio delle norme tecniche per le costruzioni (coesistenza di precedente e nuova disciplina, prevista dal comma 1 dell'articolo 20 del decreto-legge n. 248 del 2007, convertito con L. 31/2008) - (comma 1 septies dell'art. 27)
 - ❑ **Arbitrati negli appalti pubblici**
proroga al 31 dicembre 2009 del termine dopo il quale scatta il divieto di ricorrere agli arbitrati negli appalti pubblici. Contestualmente è prevista la riduzione del 50% dei compensi degli arbitri, con espresso divieto di incrementare quelli massimi, legati alla particolare complessità delle questioni trattate, alle specifiche competenze utilizzate o al lavoro effettivamente svolto
 - ❑ **ICI e Fabbricati Rurali**
esclusione dei fabbricati rurali dall'ICI. Non si considerano fabbricati le unità immobiliari per le quali ricorrono i requisiti di ruralità, definiti nel DL 557/1993, convertito dalla Legge 133/1994, anche se iscritte o iscrivibili nel Catasto fabbricati. Di conseguenza i fabbricati rurali non sono soggetti a ICI
 - ❑ **Testo Unico della sicurezza**
confermate in toto le disposizioni già previste nel Decreto Legge e già note: confermato lo slittamento al 16 maggio dell'obbligo di effettuare la valutazione dei rischi secondo le disposizioni dei commi 1 e 2 dell'art. 28 (concernenti la valutazione dello stress lavoro correlato e la data certa) del medesimo provvedimento, che sarebbe dovuto entrare in vigore lo scorso 1° gennaio
- [Clicca qui per scaricare il testo del Milleproroghe in attesa di pubblicazione](#)



Dal CNI i dati su occupazione e remunerazione degli ingegneri in Italia

Il Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) ha pubblicato uno studio sull'occupazione e sulla remunerazione degli ingegneri in Italia.

Nel seguito riportiamo, in sintesi, i principali risultati delle indagini e delle elaborazioni svolte dal Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri sulla condizione occupazionale degli ingegneri italiani.

Dallo studio del CNI emerge che, dopo anni in cui il sistema produttivo italiano faticava ad assorbire per intero i neolaureati in ingegneria, il 2007 ha segnato un'inversione di tendenza. Per la prima volta dal 2001, infatti, la domanda di ingegneri è risultata superiore all'offerta.

Nel 2007 la domanda specifica di laureati in ingegneria proveniente complessivamente dal sistema produttivo nazionale (mercato dei servizi professionali, imprese private e pubblica amministrazione) è stata stimata pari a poco più di 22.300 unità mentre nello stesso anno le Facoltà di ingegneria hanno immesso sul mercato del lavoro oltre 21.300 laureati (di cui circa 17.200 di ciclo lungo e 4.100 di ciclo corto), con un divario di circa 1000 unità, destinato ad aumentare con riferimento ai dati 2008.

Il CNI prosegue affermando che, se per i neolaureati in ingegneria trovare occupazione è più semplice, restano intatte alcune criticità, già evidenziate in passato.

La prima riguarda il livello delle retribuzioni, che non solo si conferma significativamente più basso di quello riconosciuto nei principali paesi europei, ma risulta essere in diminuzione non soltanto in termini relativi (al netto, cioè, del tasso di inflazione), ma anche assoluti.

A cinque anni dal conseguimento del titolo, infatti, la retribuzione netta mensile media di un laureato in ingegneria

occupato nel 2007 è pari a 1.648 euro, pari a circa il 60% di quella percepita, sempre nel 2007, da chi lavora all'estero (2.620 euro).

L'altra riguarda, invece, il permanere di fortissimi squilibri territoriali, con alcune regioni settentrionali e centrali nelle quali il sistema produttivo non riesce a soddisfare la propria domanda di laureati in ingegneria ed altre (concentrate prevalentemente nel Mezzogiorno) nella quali tali richieste sono invece insufficienti a garantire ai neolaureati un'occupazione in loco.

- [Clicca qui per scaricare la pubblicazione del CNI](#)



[CLICCA QUI PER VISUALIZZARE LE NEWSLETTER PRECEDENTI...](#)

BibLus-net è un marchio registrato di ACCA software S.p.A. © Copyright 2003

Testi, immagini, ogni altro contenuto e layout sono proprietà di ACCA software S.p.A.

Tutti i contenuti possono essere riprodotti senza autorizzazione di ACCA software S.p.A. a condizione che sia chiaramente riportata la fonte: "BibLus-net by ACCA - www.acca.it/biblus-net".

ACCA software S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dall'uso professionale delle informazioni pubblicate.

[LEGGI LE CONDIZIONI D'USO](#)

Ai sensi del vigente Codice della privacy (D.Lgs. n. 196/2003), Lei potrà consultare, integrare, modificare i suoi dati in nostro possesso, o richiedere di non ricevere più in futuro ulteriori informazioni dalla ditta scrivente, inviandone comunicazione al responsabile del trattamento presso ACCA software S.p.A. con sede in via M. Cianciulli – 83048 Montella (Av) o scrivendo all'indirizzo e-mail: cancellazioni@acca.it